



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO

Milano



Comune  
di Milano

Politiche per il Lavoro,  
Sviluppo Economico,  
Università e Ricerca

# Bando AgevolaCredito ADDENDUM 2016

## **Intervento 1**

Programmi di investimenti produttivi

## **Intervento 2**

Operazioni di patrimonializzazione aziendale

## **Intervento 3**

Contributo per l'abbattimento del costo della garanzia per operazioni di investimenti o patrimonializzazione con onere da parte dei Confidi di svolgere una attività di consulenza finalizzata all'ottimizzazione della struttura economico-finanziaria dell'impresa

## **Intervento 4**

Operazioni di liquidità aziendale realizzate da start up innovative

## **AgevolaCredito ADDENDUM 2016**

D.G. n.71 del 11/03/2013 e D.G. n. 232 del 16/09/2013

rifinanziamento bando AgevolaCredito come da D.G. n. 19 del 09 febbraio 2015

***Ferme restando le previsioni del Bando AgevolaCredito 2015, pubblicato il 24/03/2015. (di seguito “il Bando”), si apportano col presente Addendum gli opportuni aggiornamenti”.***

### **ART. 1 – STANZIAMENTO E FINALITÀ**

L'art. 1 del Bando è da intendersi sostituito con la seguente previsione.

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di commercio di Milano, in collaborazione con il Comune di Milano (per il solo Intervento 1), intende promuovere e sostenere l'accesso al credito delle piccole e medie imprese attraverso i seguenti interventi:

**Intervento 1 “programmi di investimenti produttivi”:** euro 597.126,88 in parte già liquidati ed in parte in corso di assegnazione di cui euro 397.126,88 stanziati dalla Camera di Commercio di Milano e euro 200.000 stanziati dal Comune di Milano<sup>1</sup> destinati all'erogazione di contributi in conto abbattimento tassi di interesse;

#### **Rifinanziamento 2016 euro 80.000,00**

**Intervento 2 “operazioni di patrimonializzazione aziendale”:** Risorse esaurite. **Rifinanziamento 2016 euro 140.000,00** stanziati dalla Camera di Commercio di Milano e destinati all'erogazione di contributi in conto abbattimento tassi di interesse;

**Intervento 3 “contributi per l'abbattimento del costo della garanzia<sup>2</sup>** euro 200.000,00 in parte già liquidati ed in parte in corso di assegnazione (per operazioni riferite all'intervento 1 - investimenti e all'intervento 2 – patrimonializzazione aziendale) prestata da Consorzi e Cooperative di garanzia collettiva fidi: stanziati dalla Camera di Commercio di Milano Inoltre, è previsto un servizio di consulenza e accompagnamento alle imprese, circa l'analisi dell'equilibrio economico-finanziario, finalizzato all'ottimizzazione della struttura finanziaria dell'impresa.

#### **Rifinanziamento 2016 euro 80.000,00**

---

<sup>1</sup> I fondi stanziati dal Comune di Milano sono riservati alle sole piccole e micro imprese che realizzano programmi di investimenti produttivi nella propria sede legale o nell'unità operativa localizzata in una delle aree del Comune di Milano in riqualificazione ai sensi della legge n. 266 del 1997 e identificate dal Comune di Milano (Allegato n. 1).

<sup>2</sup> Trattasi di stanziamento iniziale come da D.G. n. 71/2013 : per verificare la disponibilità residua del fondo (rimasto sempre operativo) visitare la pagina dedicata all'intervento 3 su [www.mi.camcom.it](http://www.mi.camcom.it).

**Intervento 4 “ Operazioni di liquidità aziendale<sup>3</sup>** realizzate da start up innovative<sup>4</sup>”: euro 200.000,00 stanziati dalla Camera di Commercio di Milano, in parte già liquidati ed in parte in corso di assegnazione di cui 165.000,00 euro destinati all'erogazione di contributi in conto abbattimento tassi di interesse e 35.000,00 euro destinati all'abbattimento del costo della garanzia prestata da Consorzi e Cooperative di garanzia collettiva fidi.

Le eventuali risorse residue derivanti dalla Misura 4 – Operazioni di liquidità aziendale realizzate da Start up innovative – saranno destinate all'abbattimento tassi degli interventi 1 e 2.

## ART. 3 – CARATTERISTICHE DEI FINANZIAMENTI AGEVOLABILI

L'art. 3 del Bando è da intendersi sostituito con la seguente previsione.

Al fine di beneficiare del contributo camerale in conto abbattimento tassi di interesse e a fondo perduto, è necessario che le imprese stipolino un contratto di finanziamento bancario o di leasing (per il solo intervento 1) garantito da uno dei consorzi fidi che aderiscono al Bando ed elencati all'allegato 2, avente le seguenti caratteristiche:

Intervento	Ammontare del finanziamento agevolabile (valori minimi e massimi)	Tasso massimo applicabile al finanziamento: Euribor 6 mesi <sup>5</sup>	Durata del finanziamento (in mesi)	Data di stipula del finanziamento
Intervento 1 Investimenti	Min. € 10.000 Max. € 300.000	+ uno spread del 4%	Da 36 a 60	Dal 01/01/2015

<sup>3</sup> Trattasi di stanziamento iniziale come da D.G. n.232/2013: per verificare la disponibilità residua del fondo (rimasto sempre operativo) visitare la pagina dedicata all'intervento 4 su [www.mi.camcom.it](http://www.mi.camcom.it).

<sup>4</sup> Ai sensi del presente bando, per start up innovative si intendono le imprese innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese di Milano, di cui all'art. 25 del D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, o società di capitali nate da meno di 48 mesi e inserite in incubatori/percorsi accelerazione: le società dovranno essere già state ammesse al percorso di incubazione o accelerazione al momento di presentazione della domanda, e il percorso deve essere in corso o terminato da non più di 6 mesi.

Le società devono essere iscritte al Registro delle imprese di Milano da non più di 48 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo.

<sup>5</sup> Media mese precedente. Si farà riferimento esclusivamente all'euribor così come calcolato dall'European Banking Federation (EBF); non sarà ritenuto valido alcun tipo di arrotondamento. In caso di contratti a tasso fisso, questo non potrà essere superiore all'IRS di riferimento più uno spread massimo di 4 punti per l'intervento 1 e di 3,70 punti per l'intervento 2. La Camera di Commercio di Milano, a seguito del mutamento delle condizioni del mercato del credito, ha la facoltà di rivedere gli spread indicati nel bando: tale revisione verrà comunicata ai Confidi aderenti e ne verrà data notizia tramite il sito internet [www.mi.camcom.it](http://www.mi.camcom.it).

Intervento 2 Patrimonializzazione	Min. € 25.000 Max. €300.000	+ uno spread del 3,7%	Da 36 a 60	Dal <b>01/07/2016</b>
--------------------------------------	--------------------------------	--------------------------	------------	--------------------------

## ART. 6 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'art. 6 del Bando è da intendersi sostituito con la seguente previsione.

Per partecipare all'iniziativa e beneficiare dei contributi previsti dagli interventi 1, 2, 3 e 4 le imprese devono:

1. stipulare o aver stipulato un *finanziamento bancario o un contratto di leasing* che abbiano validità a partire dal 01/01/2015 per l'intervento 1- Investimenti e intervento 4 - Start up innovative con le caratteristiche di cui all'art. 3 o all'art. 5.3;
2. solo nel caso di intervento 2 *operazioni di patrimonializzazione aziendale*- effettuare o avere già effettuato **a partire dal 1 luglio 2016** una delle operazioni di patrimonializzazione aziendale indicate all'art.4;
3. consegnare al confidi garante i seguenti documenti:
  - domanda di contributo, sottoscritta
  - dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà compilata sui moduli appositamente predisposti
  - copia del documento di identità di chi ha sottoscritto i documenti (solo nei casi in cui la domanda e la dichiarazione sostitutiva vengono presentate in formato cartaceo)
  - copia del contratto di finanziamento o di leasing debitamente sottoscritto dalle parti
4. Per Intervento 3 al fine di richiedere il contributo per l'abbattimento del costo della garanzia :
  - la domanda di contributo a copertura delle spese di garanzia
  - la documentazione attestante l'ammontare del costo della garanzia agevolabile ai sensi del bando

La domanda di contributo deve essere inoltre corredata dai seguenti documenti, in base all'intervento realizzato:

Intervento	Ulteriori documenti da allegare alla domanda di contributo
Intervento 1 Investimenti	• eventuale copia dell'atto di acquisto del bene oggetto dell'investimento con espressa quietanza

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• relazione tecnica concernente il piano di investimenti realizzato, gli obiettivi raggiunti e i benefici ottenuti per l'azienda in termini gestionali, organizzativi e/o promozionali</li> </ul> <p>Tale documentazione deve essere presentata al confidi garante entro i sei mesi successivi alla data di erogazione del finanziamento.</p>
Intervento 2 patrimonializzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• copia del verbale di assemblea dei soci con cui si delibera l'operazione di patrimonializzazione o, per le società diverse dalle società di capitali, copia dell'atto notarile</li> <li>• copia delle contabili dei versamenti effettuati dai soci per le operazioni di Versamento Soci in conto Capitale e di Finanziamento Soci con espressa causale di versamento</li> <li>• perizia giurata di un tecnico esterno (nel caso di sovrapprezzo delle azioni)</li> </ul> <p>Tale documentazione deve essere presentata al confidi garante entro i sei mesi successivi alla data di erogazione del finanziamento.</p>
Intervento 4 Liquidità	<p>Esclusivamente le società di capitali con meno di 48 mesi inserite in incubatori/percorsi di accelerazione: presentazione della lettera del soggetto incubatore o acceleratore che attesti l'ammissione della start up al percorso di incubazione/ accelerazione e ne definisca la durata temporale.</p>

Inoltre per ogni intervento il Confidi dovrà allegare alla domanda il report relativo all'attività di consulenza e accompagnamento alle imprese effettuata dal Confidi, finalizzata all'ottimizzazione della struttura finanziaria dell'impresa.

La domanda e tutti gli altri documenti richiesti potranno essere presentati dall'impresa al confidi garante secondo due modalità alternative:

in formato cartaceo

in formato elettronico (tutti i documenti devono essere in formato pdf e firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa)

A partire dal 24 marzo 2015 per ciascuna impresa assistita, i confidi dovranno trasmettere alla Camera di Commercio di Milano esclusivamente in forma telematica attraverso il sito <http://servizionline.mi.camcom.it>:

- le domande

- la documentazione richiesta per ogni intervento, unitamente al loro parere favorevole attestante la conformità della domanda di contributo alle finalità e ai principi del bando.

**Le domande incomplete in qualsiasi parte, nonché prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.**

*A di fuori di tali casi la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa e ai confidi garanti ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.*

Per gli interventi 1,2,3, le domande possono essere inoltrate da ciascun confidi per conto delle imprese in qualsiasi periodo dell'anno trattandosi di un bando non soggetto a scadenza, salvo esaurimento fondi di cui verrà data tempestiva notizia sul sito Internet dell'Ente. Le richieste pervenute dopo la pubblicazione dell'avviso di esaurimento fondi sul sito Internet dell'Ente non potranno essere soddisfatte.

**Per l'intervento 4 “ Operazioni di liquidità aziendale realizzate da start up innovative”, le domande dovranno essere presentate entro e non oltre  
le ore 12,30 del 31 Ottobre 2016**

## **ART. 7 –, ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI**

L'art. 7 del Bando è da intendersi sostituito con la seguente previsione

Alle domande pervenute sarà assegnato un numero di protocollo, secondo l'ordine cronologico di arrivo.

L'istruttoria delle domande e la verifica formale e sostanziale del possesso dei requisiti previsti dal bando, verrà effettuata dal Servizio Innovazione e Credito.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista.

A seguito degli esiti della verifiche amministrative effettuate sulle domande pervenute, con provvedimenti periodici (massimo entro 60 giorni dalla data di protocollo della domanda) il Dirigente dell'Area Sviluppo delle Imprese del territorio e del Mercato approva gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse. Tali elenchi verranno pubblicati sull'albo camerale e sul sito internet della Camera di commercio; verrà inoltre inviata all'impresa beneficiaria una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata in domanda.

## ART. 8 – CONSORZI E COOPERATIVE DI GARANZIA FIDI

L'art. 8 del Bando è da intendersi sostituito con la seguente previsione.

Per essere ammessi all'iniziativa i Consorzi e le Cooperative di Garanzia devono possedere i seguenti requisiti:

- a. svolgere in via prevalente l'attività di concessione di garanzie di primo grado
- b. avere sede legale o operativa in Provincia di Milano
- c. risultare iscritti, alla data di presentazione della manifestazione di interesse:
  - c.1 all'elenco speciale di cui all' ex art. 107 del TUB (o risultare iscritti , nel caso in cui l'albo unico sia già costituito alla data di presentazione della manifestazione di interesse, nell'albo unico previsto dall'art. 106 del "nuovo" TUB);  
**oppure**
  - c.2 che, congiuntamente con altri confidi, abbiano realizzato tra loro una fusione o partecipino ad apposita società veicolo che svolga in via prevalente attività di concessione di garanzie di primo grado. Alla data di presentazione della richiesta di adesione, il soggetto richiedente che partecipa alla fusione o alla società veicolo deve dimostrare documentalmente che i confidi coinvolti nel processo di fusione o nella società veicolo sono cumulativamente in possesso dei requisiti patrimoniali necessari all'iscrizione all'elenco speciale di cui all'ex art. 107 del TUB (o se già costituito all'albo unico previsto dall'art. 106 del "nuovo" TUB).

La domanda dovrà essere spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure inviata via PEC all'indirizzo [protocollo.cciaa@mi.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo.cciaa@mi.legalmail.camcom.it) e firmata digitalmente, entro il 24 marzo 2015, esclusivamente al seguente indirizzo:

Camera di Commercio di Milano - Via Meravigli, 9/b - 20123 Milano.

I Confidi dovranno inoltre consegnare alla Camera di Commercio il tariffario applicato alla concessione delle garanzie, specificando: gli importi della parte fissa del costo della garanzia (es. spese di istruttoria), gli importi della parte variabile, nonché l'ammontare degli eventuali depositi cauzionali o delle partecipazioni al capitale sociale richiesti alle imprese garantite. I confidi dovranno impegnarsi a praticare, sulla parte variabile del costo della garanzia comunicato, uno sconto pari al 10% a favore delle imprese che presenteranno domanda di contributo nel quadro della presente iniziativa. I Consorzi e le Cooperative di Garanzia Fidi che risulteranno in possesso dei requisiti sopra specificati saranno inseriti in un apposito elenco (Allegato 2 del presente Regolamento), pubblicato sul sito internet della Camera di Commercio di Milano e liberamente consultabile dalle imprese.

I consorzi fidi che hanno presentato domanda di adesione con esito positivo all'edizione 2013 delle Iniziative a sostegno dell'accesso al credito, verranno inclusi automaticamente nell'apposito elenco, salvo rinuncia inviata con le stesse modalità sopracitate per le nuove domande di partecipazione.

La Camera di Commercio di Milano si riserva di ammettere all'iniziativa eventuali Consorzi e Cooperative di Garanzia fidi che presentino domanda di partecipazione in data successiva al 24 marzo 2015 e che possiedano tutti i requisiti richiesti dal presente art. 8.

In virtù dell'adesione all'iniziativa camerale, l'organismo fidi si impegna a:

- depositare presso le proprie sedi gli originali della documentazione cartacea presentata dall'impresa
- rendere disponibili alla Camera di Commercio di Milano i documenti depositati in caso di esercizio di diritto di accesso da parte degli interessati
- utilizzare l'applicativo informatico messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Milano per la gestione in via telematica delle iniziative a sostegno dell'accesso al credito esclusivamente per i fini legati al trattamento dei dati delle imprese per le quali ha ricevuto delega a presentare la domanda
- presentare le domande di contributo in conformità con l'articolo 6 del presente Regolamento
- attuare le necessarie azioni di informazione e divulgazione dell'iniziativa anche attraverso la diffusione di opportuna modulistica sulla quale deve essere riportato il logo della Camera di Commercio di Milano
- effettuare l'istruttoria delle domande di contributo, verificando la sussistenza dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'ottenimento del beneficio. I Consorzi e le Cooperative di Garanzia fidi sono responsabili delle procedure adottate e della conformità delle domande di contributo alle finalità e alle norme dell'iniziativa
- verificare il permanere dei requisiti e delle condizioni in capo ai soggetti beneficiari, comunicando tempestivamente alla Camera di Commercio di Milano il verificarsi di qualsiasi evento di cui venga a conoscenza che comporti la decadenza o la riduzione del beneficio

Le manifestazioni di interesse inviate da caselle di posta elettronica non certificata e/o non firmate digitalmente non saranno considerate ammissibili.

Farà fede la data di protocollo della Camera di Commercio di Milano.

A partire dal giorno 24 marzo 2015 l'elenco dei confidi accreditati al presente bando (Allegato 2 del presente bando) sarà pubblicato sul sito internet della Camera di Commercio di Milano [www.mi.camcom.it](http://www.mi.camcom.it).

*Nota: ove indicato nel testo del regolamento del Bando AgevolaCredito 2015 la dicitura "Ufficio Credito e start up" è da intendersi "Servizio Innovazione e credito"; ove indicato "Area Competitività delle imprese" è da intendersi "Area Sviluppo delle Imprese del territorio e del Mercato"*

*In conclusione si ribadisce che restano invariate tutte le altre previsioni del Bando AgevolaCredito 2015, non menzionate in questo Addendum.*